



GENOVA / XIII EDIZIONE DI EUROFLORA

Ritorno al futuro

Sfiorate le 200.000 presenze in 11 giorni alla manifestazione florovivaistica nazionale e internazionale, unico appuntamento che ha visto presenti 400 espositori e realizzati 154 giardini da tutta Italia. "Rinascita" è il tema di quest'anno, declinato su biodiversità, sostenibilità e ricerca. Ben 254 i concorsi in gara

Gli oltre 85.000 m² di spazio espositivo del nuovo Waterfront di Levante, un'area in fase di riqualificazione secondo il masterplan di Renzo Piano, hanno ospitato a Genova la XIII Edizione di Euroflora, dal 20 aprile al 4 maggio. Un'edizione che rappresenta un nuovo inizio, dove il tema della "Rinascita" è stato il *trait d'union* di questa manifestazione florovivaistica nazionale e internazionale, unico appuntamento italiano riconosciuto da Aiph (International Association of Horticultural Producers). Un percorso nuovo, fronte mare, che si sviluppa lungo oltre 4 km, che parte dal nascente parco urbano in Piazzale Kennedy, entra nell'arena centrale del

nuovo Palasport e prosegue negli spazi del Piazzale Mare e sul percorso espositivo galleggiante in Marina per approdare poi sui due piani del Padiglione Jean Nouvel (dove un ponte pedonale lungo più di 100 m consente di osservare gli allestimenti nel loro insieme).

Il progetto, ideato dall'architetto Matteo Fraschini si dipana tra arte e natura.

La natura si fa spazio

Lungo l'area espositiva, da Piazzale Kennedy al Padiglione Blu, sono stati realizzati 154 giardini da numerosi florovivaisti, che hanno ricostruito attraverso i fiori e le piante, scorci di paesi, piazze, giardini, boschi appenninici e laghi alpini e angoli d'Italia e non

solo. "La natura si fa spazio" è stato il *claim* ed è stato soprattutto lo spirito che ha animato la rassegna a livello espositivo e nelle proposte dei distretti turistici e dei molti comuni presenti, oggi al centro di investimenti per la riqualificazione del verde urbano, inteso anche come elemento di socialità e riscoperto come importante attrattiva turistica, nel caso di giardini storici e di percorsi escursionistici, che puntano sul turismo consapevole e sulla sostenibilità ambientale. Tra le novità, il Museo Egizio di Torino con il "Giardino del piacere", numerose le presenze internazionali, accanto alle Florales de France e Nirp, hanno spiccato le conferme del Jardin Exotique di Monaco con le piante

Da sinistra, alcuni premiati per il concorso Ars Urbana: "Verde Innocentia", "Natura Naturans" e "Ossimoro".

succulente, della Spagna con Murcia, capoluogo del più importante distretto ortofloricolo iberico. Dal continente asiatico è arrivata la Thailandia e ha debuttato il Bhutan, l'unico stato al mondo a misurare la Felicità Interna Lorda al posto del Prodotto Interno Lordo.

Vincitori

Sono stati ben 105 i giurati che hanno esplorato i 154 giardini in mostra, decretando i vincitori tra gli iscritti ai 254 concorsi complessivi, tra concorsi d'onore, tecnici ed estetici, il cui montepremi complessivo ammonta a ol-



A sinistra, altri giardini premiati del concorso Ars Urbana "Unveil", e sopra, in senso orario, "Thaumasta", "Le cose meravigliose" e "Primavera Silenziosa".

tre 150mila euro. Vincitore del Gran Premio d'Onore come espositore estero e premio per la scenografia di maggior effetto è risultato il progetto nato dalla collaborazione tra Deluca Farm di Miami, già presente a Euroflora dal '71 (che ha collezionato 15 premi e menzioni), e l'architetto Giorgio Strappazzon di Vs associati.

Premio Ars Urbana

La creatività e l'ingegno nel campo dell'arte urbana sono

stati celebrati dal Premio "Ars Urbana Luca Nannini". Due le categorie in cui sono stati distinti i progetti: la categoria under 30 e quella over 30. Nella sezione dedicata ai giovani talenti, il 1° premio è stato conferito al "Progetto Verde Innocentia", ideato da Martina Coniglio, Francesca Macciò, Anna Sara e Marco Pizzo, che "esplora la possibilità di ridare identità di paesaggio a spazi abbandonati, evocando il dialogo tra cultura umana e vita vegetale."

Il 2° posto è stato conquistato dal "Progetto Natura Naturans" di Lorenza Ferrari, Deila Di Fiordo, Alice Di Giannantonio ed Emma Franco. Il progetto ha ricevuto anche il Premio "Annalisa Maniglio Calcagno". Infine, il 3° premio è andato al "Progetto Ossimoro" firmato da Fiorentino Ilaria, Alessia Franco, Karin Martini ed Emanuele Dragomanni. Per quanto riguarda, invece, la categoria over 30, il 1° premio è stato assegnato al "Pro-

getto Wild Flowers" di Sasso Giulia e Cecilia Francesca Galli Passerini.

Il 2° premio è andato al "Progetto Primavera Silenziosa" di Mario Manfroni, Patrizia Burlando, Alessandro Chilosi e Sabrina Diamanti.

Il 3° gradino del podio è stato occupato dal "Progetto Unveil" di Clep Studio composto da Lisi Gloria, Valerio Croci, Fabrizio Esposito e Noemi Preziosi.

Infine, la giuria ha voluto dedicare una menzione speciale per il miglior gesto artistico al "Progetto Thaumasta, le cose meravigliose" di Daniele Pilla, riconoscendone la particolare forza espressiva.

Coltivare e curare un futuro verde: il talk Conaf

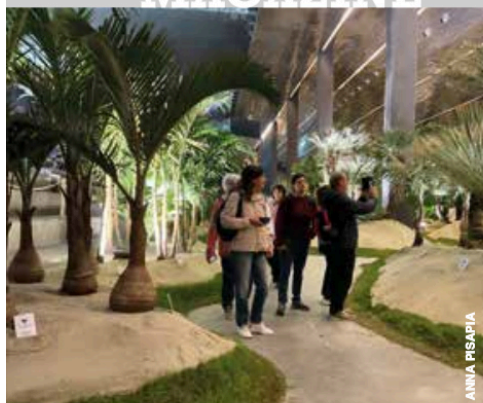
Il 29 aprile 2025 presso la Sala Elleboro ha avuto luogo il talk, organizzato dal Conaf, dal titolo "Coltivare e curare un futuro verde: sostenibilità e parità di genere". Presenti Renato Ferretti, vicepresidente Conaf e Alessandro Piana, vicepresidente Regione Liguria, per i saluti istituzionali. Obiettivo dell'incontro: evidenziare la necessità di un punto di vista femminile nei contesti della pianificazione, dall'ambito urbano a quello naturalistico, a quello legato al mondo agricolo e forestale. Barbara Negrone, coordinatrice della Commissione Pari Opportunità del Conaf e vera anima dell'incontro, ne ha chiarito ulteriormente i contorni: "Il seminario ha voluto mettere in evidenza, attraverso un confronto dinamico, la capacità delle professioniste di diversi settori, di contribuire, grazie alle loro competenze e visioni, a trasformare il futuro delle città, delle foreste e dell'agricoltura. Il loro approccio promuove un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e fortemente legato alla dimensione culturale, dimostrando come l'innovazione e la custodia del territorio possano essere guidate anche da una prospettiva femminile". Una sessione è stata dedicata ai giovani professionisti, dando la parola anche a un rappresentante maschile, per un dialogo costruttivo tra i due generi. Le esperienze presentate dalle relatrici - Sabrina Diamanti, Chiara Otella e Stefania Naretto, Aurora Ursino, Claudia Alessandrelli, Elisa Faioli - e dal relatore Giovanni Pacchioni, in ordine di presentazione, saranno scaricabili dall'home page del sito de Il Verde Editoriale (www.ilverdeeditoriale.com).

G.Z.

Convegni

Euroflora è stata anche pensata come luogo di condivisione e di scambio di competenze, suggestioni e passioni. Quattro "Arene" hanno accolto eventi, dimostrazioni e dibattiti.

È stata presentata l'anteprima dello Studio di Settore Anve-Ice, la prima ricerca italiana condotta da ►



Sopra, da sinistra, "Gran Premio d'Onore" assegnato a Deluca Farm di Miami e Giorgio Strappazzon; "Il giardino delle altre" di Simone Ottonello e Gianfranco Fumo; l'allestimento di Vivai Castagno & C. (a Euroflora dal 1966) espositore che ha ottenuto più riconoscimenti e quest'anno il Premio Speciale Giovanni Robiglio.

◀ Coldiretti insieme a Cnr sui benefici fisici e mentali offerti da piante e fiori, il convegno di Confagricoltura sul futuro del florovivaismo e il talk del Conaf dal titolo "Coltivare e curare un futuro verde, sostenibilità e parità di genere", moderato da Graziella Zaini, direttrice di ACER (box a pagina 63).

Oltre Euroflora 2025

Alla chiusura della manifestazione sono state consegnate oltre 6.500 piante, di piccole e medie dimensioni, donate dagli espositori, che sono state distribuite secondo un regolamento pubblicato sul sito della manifestazione.

Destinatari delle donazioni sono stati 47 Comuni della Li-

guria, 8 municipi di Genova, 32 scuole, 30 associazioni no profit, la Casa circondariale di Pontedecimo, 6 residenze sanitarie, le forze dell'ordine, alcuni cimiteri e il Santuario di Nostra Signora della Vittoria, a Mignanego (Ge).

**Anna Pisapia
Arianna Ravagli**

■ www.euroflora.genova.it



V40 COMPETITION

POTENZA,
DOPPIA VELOCITÀ,
MANOVRABILITÀ
E TRAZIONE INTEGRALE
PERMANENTE

Gianni Ferrari

INNOVATORI DAL 1952



gianniferrari.com

